

Il mondo è pieno di pazzi, un poco lo siamo pure noi...

# ModestaMente

*Il giornale delle comunità psichiatriche della fondazione Gusmini di Vertova*

Anno 10 n. 101

Agosto 2024

## EDITORIALE

Sono figlia di una famiglia che credeva molto nel darmi un'educazione sia scolastica che esperienziale, e da piccola mio padre mi ha scorrazzato in giro per la provincia per accompagnarci in varie avventure. Così ricordo che una sera, con il permesso di mamma, ha messo delle coperte sul terrazzo, ha portato una torcia e una mappa celeste, e siamo stati svegli fino a tardi per cercare di vedere le stelle cadenti nella notte di San Lorenzo. E' stata la prima volta che osservavo il cielo con attenzione, e mi è sembrato meraviglioso quel tappeto di stelle unite in forme decise centinaia di anni prima. Quando sono diventata un po' più grande, sempre con papà, prendevamo la macchina e ci spostavamo verso le montagne con alcuni amici, a caccia di stelle cadenti. Lì ho iniziato a unire alla passione per l'astronomia, il piacere

di stare in gruppo e condividere i desideri che ognuno affidava alle stelle (sì, lo so che dicono che se lo dici a voce alta non si avvera più, ma era comunque altamente improbabile che gli alieni rapissero Brad Pitt e lo depositassero nella bergamasca, e che il suddetto si innamorasse follemente di me, non credo di aver sprecato l'occasione di una vita). Poi, diventata adulta, mi sono un po' dimenticata di questa tradizione: tutti parlano della notte di San Lorenzo, ma è più una scusa per star fuori e fare l'alba abbracciati che quel momento di gioiosa condivisione gruppeale che io conoscevo. Per cui, quando con i ragazzi è uscito questo tema, sono stata investita da un'ondata di ricordi bellissima. E mi sono proprio domandata perché non ho più messo una coperta sul terrazzo per guardare le stelle. E poco dopo mi sono domandata perché non mi sono più fermata a domandarmi cosa desideravo, e non l'ho più chiesto nemmeno alle mie amiche. Mi sono sentita improvvisamente molto vecchia, nella testa, intendo. Come se avessi fatto sempre le stesse cose per un sacco di tempo senza mai alzare la testa, senza domandare a una stella di realizzare i miei sogni. E, non per la prima volta, mi sono detta che sono proprio fortunata a fare questo lavoro, che ogni tanto mi ricorda la meraviglia dello stare insieme, del raccontarsi, del condividere e del sognare. Lo diceva già la fata madrina a Cenerentola: "i sogni son desideri, di felicità..." Così quest'anno me lo sono già segnata, ho già avvisato le amiche: il 10 agosto ci vediamo sul mio balcone tutte col naso all'insù! Buoni desideri a tutti voi!



***“Le stelle cadenti sono la dimostrazione che si può essere  
bellissimi soprattutto quando si cade”***

***Guido Fruscoloni***

## ***La notte dei desideri***

Per il mese di Agosto la Redazione ha scelto di lasciare spazio all'immaginazione. Il 10 agosto è San Lorenzo, notte dei desideri, quindi abbiamo deciso di incentrare il tema su questo argomento.

Per prima cosa, abbiamo provato a ricreare un ambiente immersivo chiedendo agli ospiti della CPM dove vorrebbero essere ad osservare le stelle e loro si sono lasciati andare, immaginandosi in differenti luoghi. Una volta ricreata la giusta atmosfera abbiamo quindi chiesto quale desiderio esprimerebbero e, si sa, il più delle volte il desiderio è astratto e difficilmente raggiungibile. Molti non volevano raccontarlo perché se si racconta non si avvera, si sa, ma alla fine si sono lasciati convincere.

Abbiamo cercato poi di rendere il tutto più concreto, chiedendo se ci fosse un obiettivo che vorrebbero raggiungere di qui a poco.

Queste sono state le loro risposte:

Venturina

1. Mi immaginerei in un prato con il mio ex marito Lorenzo che incominciamo una nuova vita, prendendo questa volta anche io le redini in mano.
2. Vorrei che lui ritornasse qui in vita. Vorrei non essere più malata. Vorrei che mio nipote stesse meglio fisicamente. Vorrei una vita serena fatta di spensieratezza con i miei nipoti.
3. Vorrei tanto riaganciare un rapporto vero e concreto con mio fratello che da quando è morta mia mamma si è allontanato e si è chiuso in sé stesso e dato che prima eravamo inseparabili, sarebbe un sogno. Da 20 anni è nata sua figlia che non conosco nemmeno.



Francesco

1. Buttato giù in un prato a guardar le stelle.
2. Trovare l'amore e la salute e la serenità. Mi piacerebbe sposarmi con una donna che mi ama.
3. Guarire e trovare una donna da sposare per pace interiore.

Romeo

1. Mi immaginerei di essere su una spiaggia deserta, su un'isola e mangiare un buon gelato alla panna e cioccolato! Con una bella ragazza in parte o al mio fianco!
2. Il mio desiderio sarebbe avere tanti soldi per spenderli in tutte le cose che voglio, ad esempio una nuova playstation, una nuova tv da 80 pollici e scorrizzare con una Lamborghini per la città!
3. Vorrei raggiungere l'obiettivo di sposarmi con una bella donna ed avere un bel bambino e vivere felici e contenti!

Francesca

1. Vorrei raggiungere una felicità e serenità nella mia persona e nella vita in generale.
2. Vorrei dimagrire almeno 10 kg.

Cristina

1. Io mi vorrei in un prato con l'erba alta estiva e fare come ogni anno i miei figli, divertirmi a trovare per prima una stella cadente. Il loro migliore amico si chiamava Lorenzo e così quel giorno andavano vicino al

lago e lì aspettavano notte. Io invece rinunciavo a questa gita che mi sembrava un po' infantile. Oggi vedo che invece doveva essere un po' come appartenere al cosmo, un po' più degli altri giorni.

2. Il mio desiderio sarebbe poter riscrivere gli ultimi 15 anni, perché solo ora ho capito che erano anni miei, per me ed io, invece, non ho trovato l'equilibrio per essere presente e fare il mio bene.
3. Concludere in qualche mese ciò che sto scrivendo, per potermi dedicare a tutt'altro, sia pure scrivere ancora, ma uscendo dall'impegno di oggi. Ho già libri che vorrei leggere dopo e un po' di stanchezza.

Nadia

1. Quando andavo a Giulianova ed ero sposata, la notte di San Lorenzo c'era la processione e la funzione della Madonna. Si prendeva la nave e si buttavano i fiori e dopo c'era la processione e la notte si vedevano le stelle cadenti.
2. A me piacerebbe leggere i libri abbastanza facili, leggere poesie perché prima facevo teatro e mi piaceva tanto.  
Fare una vacanza con la mia Patrizia e Karen. Ci siamo già messe d'accordo.
3. A me piacerebbe incontrare i miei parenti che è da tanto che non vedo. Mi piacerebbe ritrovare i nipoti, perché io quando ero sposata ho perso i miei figli con aborti. Poi quando sarò a casa avrei il bisogno di fare io tutti i conti di casa perché sarò sola. Quando sarò anziana e dovrò morire poi diventare polvere vorrei che le ceneri fossero buttate nel lago, così non spendono soldi per il cimitero i miei che mi avranno solo nel cuore.

Andrea

1. Mi piacerebbe essere in montagna, vedere le stelle cadenti ed esprimere i miei desideri, e comunque passare qualche ora di relax.
2. Il mio desiderio sarebbe quello di guarire dalla mia malattia, così da fare la vacanza come una volta.
3. L'indipendenza economica, la sicurezza di star bene in salute.

Carla

1. Mi immaginerei in un mondo pieno di fantasia positiva, mentre sto dormendo su un letto sotto le coperte e guardo le stelle.
2. Il mio unico desiderio è quello di vivere in un mondo pieno d'amore e di pace. Non avere nessun rivale né nella sfera sociale né nella sfera politica e religiosa. Vedere tutti come uguali senza distinzione di sesso o di razza perciò vorrei avere un mondo pieno di altruismo e di aiuto sociale.
3. In un lontano futuro vorrei ritornare a casa ed andare in mezzo alla gente camminando nella strada e rivedere mio padre nell'aldilà.

Laura

1. Il giorno di agosto 10 era il giorno in cui era nato mio papà, per cui dopo la sua morte ho sperato e desiderato vedendo una stella cadente di averlo vicino e che mi proteggesse, infatti nei momenti più duri ho capito di averlo vicino.
2. Il mio desiderio è che mia sorella patrizia sia



---

miracolata da san Patrizio che è un santo molto importante avendo lei una malattia che non perdona e anche se il santo padre Gesù non mi vede in chiesa, so che comunque mi capisce e mi perdona proteggendomi anche se sono diversa.

3. Mi piacerebbe andare al mare in Settembre.

Dario

1. In un posto tranquillo, tante belle cose sulla terrazza di casa. Guardare il cielo in compagnia.
2. Avere una vita sana e adeguata dove divertimento e doveri siano in equilibrio.
3. Ritornare a una vita più regolare trovare un lavoro adeguato.

Alberto

1. Mi immaginerei in qualche cantina a selezionare oggetti antichi. Non amo l'usanza delle stelle cadenti ma nel caso accadesse sarebbe il mio desiderio.
2. Il mio desiderio sarebbe avere un punto di riferimento fisico fuori. Un posto piccolo, un buco, dove mettere tutti i miei libri fare una stanza dedicata ai miei hobby restare in equilibrio vivendo di poco o avere quel poco di più seguendo i miei interessi per permettermi qualche soddisfazione senza chiedere nulla a nessuno. Se dovessi rimanere completamente solo dedicherei la mia vita allo studio.
3. Sopravvivere e continuare per ciò che mi piace perché i miei interessi sono tutta la mia vita.



Per concludere abbiamo selezionato da Internet una frase di Bob Marley che ci è piaciuta molto poiché induce alla speranza che non bisogna mai perdere:

“Se esprimi un desiderio è perché vedi cadere una stella, se vedi cadere una stella è perché stai guardando il cielo, se stai guardando il cielo è perché credi ancora in qualcosa”

**CPM Quadrifoglio**

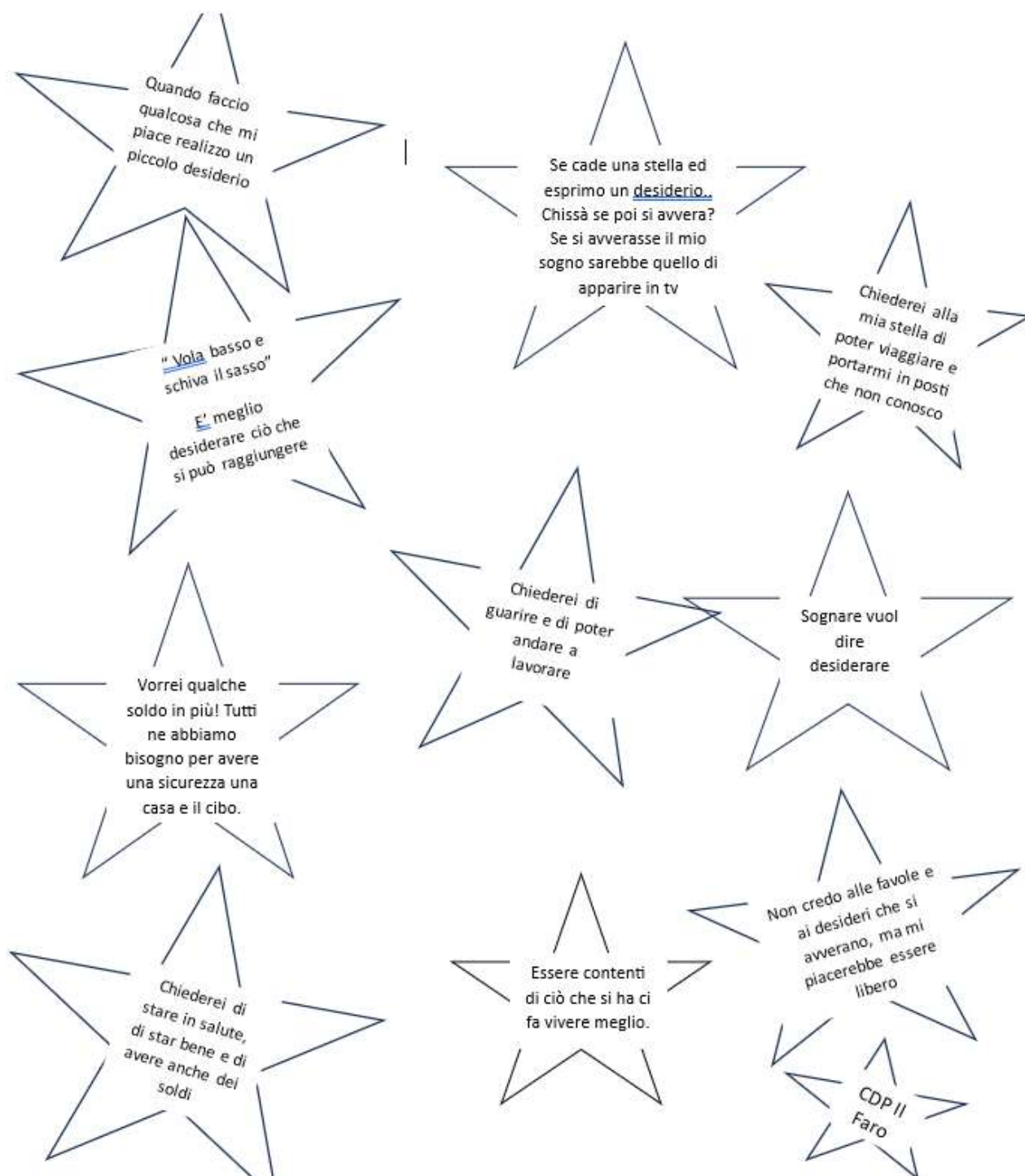
**“Mi domando, -disse, - se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua”  
Antoine De Saint-Exupery**

*“Mi domando, - disse, - se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua.”*

**ANTOINE DE SAINT-EXUPERY**

Non è semplice parlare di desideri perché il desiderio riporta a qualche cosa che attendiamo e che ancora non c'è. A volte ci fa pensare a qualcosa difficile da raggiungere e questo ci scoraggia. Noi comunque ci abbiamo provato a pensare ai nostri desideri.

In attesa di realizzarli, di cambiarli strada facendo oppure di continuare a sognarli, li abbiamo scritti in una stella.

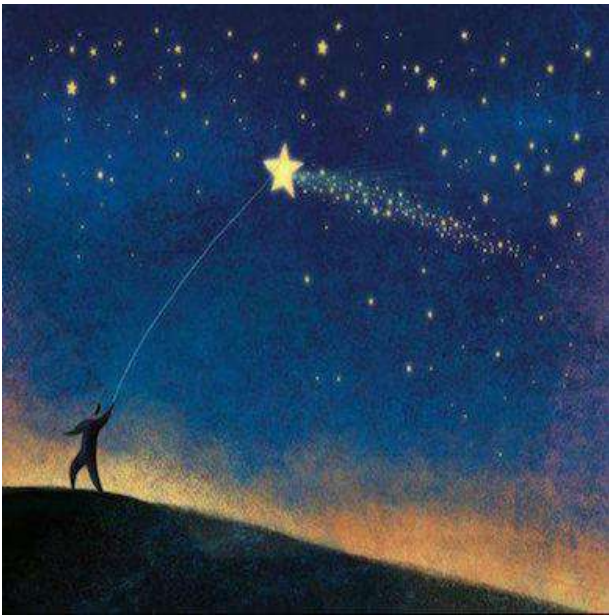


## ***“Tu sogna e spera fermamente, dimentica il presente e il sogno realtà diverrà”***

### ***Cenerentola***

La notte di San Lorenzo è davvero una notte speciale...inevitabilmente, la maggior parte delle persone, si ritrova con il naso all'insù nella speranza di vedere un luccichio improvviso che attraversa il cielo, tempestato di piccoli brillantini dorati. Ed è proprio quell'istante magico, il momento perfetto per sussurrare il desiderio che da tanto portiamo nel cuore, sperando fermamente che quel “sogno realtà diverrà”.

“In prima battuta, miglioramento dopo miglioramento, desidero più di tutto guarire e tornare alla vita di sempre, tornare alle mie passioni, alle mie uscite ed ai miei divertimenti. Vorrei una lunga e felice vita e tanta salute per i miei genitori e mio fratello. Anche qualche soldo in più non mi farebbe male e magari una ragazza e una famiglia.”



Marco

“Chiederei la serenità e il benessere psicologico che per me significa avere un buon equilibrio fra i sintomi della mia patologia ed il mio equilibrio psichico. Vorrei una casetta in cui vivere da sola per avere la mia indipendenza.”

Loredana

“Vorrei incontrare una donna che mi ami e mi dia affetto con cui sposarmi e mettere su famiglia. Mi piacciono i nomi Kurtney e Micheal.”

Walter

“Il primo desiderio è tornare a casa dai miei animali e dalla mia famiglia. Potermi trasferire in montagna in Emilia

Romagna che è la zona dove è nata la mia nonna materna e dove io sono cresciuta.”

Asia

“Stare meglio, avere una vita fuori dalla comunità, un appartamento ed una compagna. L'appartamento lo vorrei alle Maldive. Se avessi una compagna mi piacerebbe fare un giro sulle spiagge d'America.”

Carlo

“Io desidero superare i miei limiti tipo occuparmi di me stessa e uscire di casa, guarire.”

Anna

“Chiederei di guarire e di tornare a casa. Sono stanca di comunità, son tanti anni che le giro. Mi piacerebbe tornare a quando i bambini erano piccoli e le cose andavano bene.”

Viktoriya

“Chiederei alle stelle di tornare a casa perché mi mancano la mamma e mio fratello. Le cose però a casa andavano male quindi forse chiederei alle stelle prima di guarire. Chiederei anche tanti soldi, per risparmiare e accumularli per quando muoio, li voglio nella bara. Oppure ci andrei al mare.”

Roberta

“Desidero l'indipendenza e dare filo da torcere a dei grandi avversari. Mi piacerebbe sperimentarmi nel judo e nel teatro. Indipendenza per me è in prima battuta riuscire a pagarmi da solo il necessario per vivere. Anche essere autonomi per me è una parte importante, saper fare da soli il necessario.”

Francesco

“Desidero tornare a lavorare quanto prima e trasferirmi nella casa che sto comprando con Teddy, il mio cagnolino. Spero in un futuro di sposarmi e fare figli, almeno due.”

Martina

“Io desidero un futuro di maggiore serenità in cui smettere di avere alti e bassi, smettere di piangere che qui ultimamente sono stata una valle di lacrime, tornare da Giulio e dai cavalli che mi aspettano. Vorrei ritrovare le mie vecchie amicizie perché stando qui le ho un po' perse.”

Manuela



CRM Agorà

## GRAZIE SOFIA 😊

Dopo 6 lunghi mesi sono arrivata al termine del mio tirocinio presso la Fondazione. Questo tempo trascorso tra le diverse strutture è volato via velocemente, mi sembra ieri che Elena mi consegnava chiavi e badge. Volevo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a questo percorso: da chi mi conosceva solo di vista, ma comunque mi salutava nelle scale o nei corridoi fino a coloro che hanno condiviso attività e esperienze più profonde con me. Ringrazio in particolare tutti gli operatori che mi hanno accompagnata: le educatrici Giulia e Manuela al CDP, l'educatrice Daniela in CPA, le TeRP Monica, Alice, Federica e Sonia in CRM, l'educatore Renato in CRM, tutti gli o le ASA che ho incontrato, le infermiere, le OSS e le dottoresse. Credo che il mio percorso in mezzo ai ragazzi sia stato positivo: inizialmente è stato complicato inserirmi nelle dinamiche veloci della struttura, ma alla fine non me ne volevo più andare. Un grande grazie a tutti, per aver contribuito alla mia formazione e alla mia crescita personale. Non mi dimenticherò mai di questo primo tirocinio, mi sono affezionata a questo posto e alle persone che lo vivono.

Sofia

"Sogno di dipingere  
E poi dipingo il mio sogno"

Vincent Can Gogh



I sogni sono leggeri come lo è una sera d'estate mentre nel cielo cade una stella cadente.

A voi lettori lasciamo i nostri astri pieni di poesia, pensieri che ci fanno sognare e ci lasciano volare senza tanti giri di parole: desideri così semplici da sembrare banali ma è in realtà è questo che il nostro cuore pensa. Non abbiamo sognato viaggi, auto, concerti, amori fugaci.... Ma qui in CPA, forse perché l'età porta consiglio, si ricerca l'essenza del desiderio: la felicità più vera.

Ho un desiderio desolato **di** te stasera. Ahimè stasera e sempre.

Ma stasera il desiderio è di qualità nuova.

È come un tremito infinitamente lungo e tenue.

Sono come un mare in cui tremino tutte le goccioline,

tremano tutte le ali dell'anima,

tremano tutte le fibre dei nervi,

tremano tutti i fiori della primavera

e anche le nuvole del **cielo**

e anche le **stelle** della notte

e anche la piccola luna trema.

Trema sui tuoi capelli che sono una schiuma bionda.

Ho la bocca piena delle tue spalle,

che sono ora come un fuoco di neve tiepida disciolta in me.

Godo e soffro.

Ti ho dentro di me e vorrei tuttavia sentirti sopra di me.

Non mi hai lasciato tanta **musica** partendo.

Stanotte tienimi sul tuo cuore,

avvolgimi **nel** tuo sogno,

incantami col tuo fiato,

sii sola con me solo.

Oh melodia melodia...

Tremano tutte le goccioline del mare.

**Gabriele D'Annunzio**



MUSICA DI STELLE NEL CIELO

Lavoro di Caviardage: Paola

La redazione della CPA



## RICARICA CULTURALE

### Gita delle comunità e del CDP proposto e organizzato con l'animazione al Vittoriale degli Italiani

“Il Vittoriale degli Italiani è un complesso di edifici, vie, piazze, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua eretto tra il [1921](#) e il [1938](#) a [Gardone Riviera](#), sulla sponda [bresciana](#) del [lago di Garda](#). Committente del complesso fu il poeta e romanziere [Gabriele d'Annunzio](#), che vi è sepolto e che ne affidò il progetto all'architetto [Giancarlo Maroni](#) in modo che il luogo rappresentasse la memoria della "vita inimitabile" del poeta-soldato e delle imprese dei soldati italiani durante la [prima guerra mondiale](#). Spesso con *Vittoriale* ci si riferisce alla sola abitazione di d'Annunzio, situata all'interno del complesso, che invece è la parte denominata Prioria.



Il Vittoriale è un monumento aperto al pubblico e visitato ogni anno da migliaia di persone.

«Ho trovato qui sul Garda una vecchia villa appartenuta al defunto dottor Thode. È piena di bei libri... Il giardino è dolce, con le sue pergole e le sue terrazze in declivio. E la luce calda mi fa sospirare verso quella di Roma. Rimarrò qui qualche mese, per licenziare finalmente il [Notturmo](#)» scrive d'Annunzio alla moglie Maria in una lettera del febbraio del 1921, cioè pochi giorni dopo il suo arrivo a Gardone; nelle intenzioni del poeta il soggiorno gardesano sarebbe dovuto durare solo poche settimane per completare la stesura del suo ultimo romanzo, mentre in realtà divenne la sua ultima e definitiva dimora.”<sup>1</sup>

All'interno della Fondazione Cardinal Gusmini anche le comunità psichiatriche e il CDP hanno il piacere di interfacciarsi con il servizio dell'Animazione.

Quando c'è sinergia si costruisce insieme, quando c'è voglia di fare gruppo si organizza qualcosa di bello, quando si è consapevoli delle esigenze di tutti ci si viene incontro, quando si ricerca un po' di cultura ci si mette in campo: tutto questo è stato alla base di questa bella gita.

La meta è stata decisa tra uno scambio a l'altro: proposta da MCP che è ospite in CPM che ha trascinato tutti in quest'idea poetica.

Tanti di noi hanno superato i limiti del proprio io abbracciando lunghezze (lontananze), tempistiche (orari) che sembravano sfide complesse: mettersi in gioco ha ripagato.

Assaporare angoli che raccontano storia, amore, passione, poesia ha risvegliato entusiasmi e voglia di fare che a volte si perdono di vista. Il nostro gruppo dà forza.



Consigliamo caldamente una visita guidata all'interno della prioria per vivere, come noi, una parentesi nel tempo che fu, che, in questo luogo, sembra incantato. Apprezzare le "follie" estetiche e di ingegno di D'Annunzio regala sorrisi e logiche da apprezzare.

Grazie al Raffa per averci sostenuto, candeggiato, accompagnato, animato!

Paola

### **CONTATTI**

Per suggerimenti, idee, consigli, critiche e per tutti quelli che vogliono mettersi in contatto con noi:

[modestamente@fondazionegusmini.it](mailto:modestamente@fondazionegusmini.it)

**Instagram: comunitamente**

035/737642 Alice e Sonia. CRM Agorà

035/737678 Isabella, Michele e Roberto. CPM Quadrifoglio

035/737643 Daniela e Paola. CPA Rugiada

035/737616 Manuela e Giulia. CDP Faro